



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28

del - 6 APR. 2018

OGGETTO:

<<Modifica Convenzione per il funzionamento dell'Ufficio Piano di Zona - Distretto Socio Sanitario 19>>

L'anno duemiladiciotto addi 6 del mese di Aprile

alle ore 10,30 nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale,

con l'intervento dei Signori

		Pres.	Ass.	
1) Sig.	Bellia Antonino	X		SINDACO
2) Sig.	Calvagno Antonino	X		ASSESSORE
3) Sig.	Litrice Santo	X		ASSESSORE
4) Sig.	Calanna Giuseppina	X		ASSESSORE

Risultano presenti n. 4

Risultano assenti n. 1

*Assume la Presidenza il Sindaco Sig. **Antonino Bella***

*Assiste il Segretario del Comune **Dott.ssa Natalia Torre***

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sig. Antonino Bellia - Sindaco;

Vista l'unita proposta di delibera ad oggetto: <<Modifica Convenzione per il funzionamento dell'Ufficio Piano di Zona - Distretto Socio Sanitario 19>>;

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge, nonché del parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007 e n° 44 del 21/07/2011;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Approvare l'unita proposta di delibera ad oggetto: <<Modifica Convenzione per il funzionamento dell'Ufficio Piano di Zona - Distretto Socio Sanitario 19>>.

La Giunta Comunale, altresì, con ulteriore votazione all'unanimità

D E L I B E R A

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.l., stante l'urgenza nel provvedere.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

sangiovanlapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111 - Fax 0957410717 - C. F. 00453970873 - www.sangiovanlapunta.gov.it

SETTORE AA. GG. e II.
SETTORE SS-AC

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

I SOGGETTI PROPONENTI

Settore/Servizio
Competente

IL DIRIGENTE
SETTORE SS-AA-AC
(Maria Angela Angini)

Sindaco/Assessore

IL SINDACO
(Antonio Belli)

OGGETTO: Modifica Convenzione per il funzionamento dell'ufficio Piano di Zone - Distretto Socio Sanitario 19.

ELENCO ALLEGATI:

Convenzione

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza del 06/04/2018 con deliberazione n° 28 ore 10:30

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data 2/3/2018

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

FAVOREVOLE

Data 28/03/2018

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su richiesta del Sindaco, per la consulenza giuridico amministrativa, esprime il seguente parere in ordine alla conformità dell'atto ai regolamenti, allo statuto ed alle leggi ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n° 267/2000:

FAVOREVOLE

Data 5.4.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. ART.

COMP./RESIDUI DENOMINAZIONE

Somma stanziata €

Variazioni in aumento €

Variazione in diminuzione €

Stanziamento aggiornato €

Somme già impegnate €

SOMMA DISPONIBILE €

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it

(Settore Affari Generali ed istituzionali)

Il Vicesegretario incaricato di funzioni dirigenziali del Settore AA.GG. e II. e l'incaricata di funzioni dirigenziali del Settore SSAC sottopongono alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione ad oggetto:

Modifica Convenzione per il funzionamento dell'ufficio Piano di Zona – Distretto Socio Sanitario 19.

Premesso che:

- l'art. 30 del d.lgs n. 267/2000 riconosce agli enti pubblici locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, la facoltà di stipulare tra loro convenzioni che prevedano anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato degli enti partecipanti;
- che la legge quadro 328/2000 prevede, per la realizzazione di un sistema integrato socio-sanitario, forme di decentramento e cooperazione fra gli enti territoriali;
- con D.P.R.S 04.11.2002 è stato individuato l'ambito territoriale comprendente i tredici Comuni rientranti nel distretto Sanitario di Gravina di Catania e specificatamente: Gravina di Catania, San Giovanni la Punta, Valverde, San Gregorio, Tremestieri Etneo, Mascalucia, San Pietro Clarenza, Camporotondo Etneo, Sant'Agata Li Battiati, Pedara, Nicolosi, Trecastagni e Viagrande, individuando quale Comune capofila, il Comune di Gravina di Catania;

Avuto presente:

- l'Accordo di Programma del 15.04.2005, con cui i Sindaci dei tredici Comuni hanno definito "l'Ufficio di Piano" quale modello organizzativo che permetta la gestione coordinata e associata delle Attività e dei Servizi previsti nel Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario n. 19;
- le deliberazioni di Consiglio Comunale dei tredici Comuni con le quali è stata stabilita l'adesione alla Convenzione per la costituzione dell'Ufficio di Piano del distretto socio-sanitario 19, e nell'ambito delle quali è stata demandata alla competenza delle Giunte Municipali l'attività di modifica di tale convenzione;
- la Circolare dell'Assessorato Reg. Famiglia Politiche Sociali e AA.LL. n. 548 del 06.04.05 in ordine alla "Gestione dei PdZ" ed in particolare alle forme associative cui fare riferimento, tra le quali la "Convenzione tra i Comuni", ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.L.vo n. 267/2000 T.U.E.L. e delle norme statali vigenti in materia;
- La Convenzione firmata in data 13/06/2006 con cui i Sindaci dei Comuni facenti parte del Distretto socio sanitario 19 hanno costituito l'Ufficio Piano di Zona in esecuzione delle previsioni di cui alla legge 328/00;
- tale convenzione, avente valenza triennale, è stata rinnovata il 13/04/2009, il 13/04/2014 e, da ultimo, il 7/04/2015 e scadrà il 7/4/2018;

Dato atto che:

- nel corso degli anni l'Ufficio Piano di Zona ha visto l'ampliarsi esponenziale degli adempimenti previsti a suo carico, oltre a quelli individuati dalla legge n. 328/2000, determinando la più volte rilevata necessità di addivenire ad una rideterminazione dei compiti e delle funzioni dell'ufficio oltre che una riconfigurazione della dotazione organica dell'Ufficio ed una più articolata regolamentazione delle regole di gestione del personale assegnato;
- è stata presentata e discussa una proposta di modifica del funzionamento dell'ufficio Piano nel corso delle sedute del Comitato dei Sindaci tenutesi rispettivamente il 9 febbraio 2017 (verbale n. 1) ed il 28/02/2017 (verbale n. 2) nel corso delle quali i Sindaci esprimevano il loro generale consenso ai contenuti, di base della proposta di modifica, ma chiedevano un approfondimento tecnico da parte dei Segretari Comunali dei 13 Comuni del Distretto 19;
- i Segretari Comunali o delegati si sono riuniti ed hanno discusso il contenuto della Convenzione, apportando gli aggiustamenti tecnici necessari alla stessa, nelle giornate del 23 Marzo e del 6 Aprile 2017;

- il contenuto modificato della convenzione è stato trasmesso ai Segretari comunali via mail il 14 aprile 2017 perché esprimessero eventuali ulteriori osservazioni entro il 28 aprile 2017;
- a tale data è pervenuta solo una osservazione del Segretario del Comune di Valverde la quale ha determinato un aggiustamento del contenuto della Convenzione;
- a seguito di tale segnalazione la convenzione è stata ritrasmessa con mail il 4 maggio 2017;
- non sono pervenute ulteriori osservazioni e nove Comuni su tredici hanno approvato la modifica della convenzione con delibera di G.M.;

Considerato che:

- nella riunione del comitato dei Sindaci dell' 1 agosto 2017 verbale n. 7 il Comune di Tremestieri Etneo presenta una nota contenente un'ipotesi di proposta di modifica della convenzione dell'ufficio piano, a cui l'U.A.S. da riscontro con nota prot. 38123 del 15 novembre 2017;
- con nota prot.35049 del 22 dicembre 2017, il comune di Tremestieri Etneo formalizza i rilievi su precisi articoli della convenzione oggetto di approvazione;
- che nel comitato dei Sindaci del 29 gennaio 2018, verbale n. 1, i Sindaci rilevano che, considerato che il lavoro di stesura della Convenzione era stato demandato ai Segretari Comunali, in qualità di tecnici, il gruppo ristretto dei Segretari Comunali debba ricostituirsi al fine di valutare le proposte presentate dal Comune di Tremestieri Etneo;
- che in data 7 febbraio 2018 si riuniscono, in un primo incontro i Segretari Comunali o loro delegati dei tredici Comuni, e viene analizzata la proposta presentata dal Comune di Tremestieri Etneo che prevede la modifica degli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 10, 12 della Convenzione, rimandando ad ulteriore riunione del 20 febbraio 2018, le modalità di integrazione delle proposte presentate con la Convenzione approvata da solo alcune Giunte Municipali;
- che in data 15 febbraio 2018, il Segretario Comunale del Comune di Camporotondo Etneo, manifestando l'impossibilità ad essere presente nella giornata del 20 febbraio u.s, mette in evidenza gli elementi della convenzione, che a suo dire, non debbono subire variazioni;
- che in data 20 febbraio u.s. a seguito di ampia e partecipata discussione, i Segretari Comunali presenti o loro delegati pervengono alla stesura definitiva della Modifica della Convenzione apportando modifiche alla stessa;

Dato atto, altresì, che:

- a seguito dei rilievi del Gruppo tecnico dei Segretari Comunali l'indennità di posizione del Responsabile dell'ufficio piano è stata riparametrata effettivamente sul monte ore di distacco dell'attuale Responsabile divenendo € 12.455,47, anziché € 17.081,23, come tra l'altro si evince dai provvedimenti del Comune Capofila, modificando sostanzialmente il costo complessivo del personale che diventa € 139.095,88, come si evince dall'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della Modifica della Convenzione;
- la modifica convenzione dei Segretari Comunali o loro delegati comporta, fra l'altro, la suddivisione dei costi del personale distaccato presso il Comune capofila fra tutti i 13 Comuni facenti parte del Distretto socio sanitario 19, in misura proporzionale alla popolazione residente e nei limiti delle ore di lavoro effettivamente prestate;
- tale modifica comporta per il Comune di San Giovanni La Punta una quota pari ad € 17.381,90 per la gestione dei costi dell'Ufficio Piano;

Dato atto che con e mail del 23 febbraio 2018, ns prot. n. 6827 del 26/02/2018, è stata trasmessa la convenzione, oggetto di modifica ed allegati;

Ritenuto di procedere all'approvazione della Modifica della Convenzione sul funzionamento dell'ufficio Piano di Zona da parte dei tredici Comuni facenti parte del Distretto socio sanitario 19, secondo lo schema allegato alla presente sub "A" e come previsto dall'articolo 12 la Convenzione in oggetto sarà successivamente sottoscritta da parte del Comitato dei Sindaci ed avrà durata triennale;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 T.U.E.L. e s.m.i.;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della G.U.R.S. del 09/05/2008 n. 20;

Visto lo Statuto Comunale, approvato con delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 04/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;

Vista la Delibera di C.C. n° 25 del 15/06/2017 ad oggetto: <<Approvazione Bilancio di Previsione 2017 - Bilancio Pluriennale 2017/2019. Nota integrativa al Bilancio>>;

Vista la delibera di G.C. n. 131 del 22/11/2017 ad oggetto: "Proposta di variazione ai sensi dell'art. 175 comma 2 TUEL - Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017/2019";

Vista la Delibera di G.C. n° 70 del 20/06/2017 ad oggetto: <<Approvazione PEG armonizzato 2017/2019>>;

Vista la delibera di G.C. n. 137 del 06/12/2017 ad oggetto: "P.E.G. armonizzato 2017/2019 dopo variazione Bilancio ai sensi dell'art. 175 c. 2 T.U.E.L.";

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15/02/2018, è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 Febbraio al 31 Marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020;

DELIBERA

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritte:

1) Approvare la Modifica della Convenzione per il funzionamento dell'Ufficio di Piano secondo lo schema allegato alla presente sub "A".

2) Prendere atto che la quota a carico del Comune ammonta ad € 17.381,90 quale quota di compartecipazione alle spese per il funzionamento dell'Ufficio sarà stanziata nel redigendo bilancio comunale 2018 e impegnata con successiva determina dirigenziale;

3) Dare atto della durata triennale della Convenzione a decorrere dalla sottoscrizione della stessa in seno al Comitato dei Sindaci,

4) Dare mandato al Responsabile del Settore Sicurezza Sociale e Attività culturali di effettuare le dovute previsioni di spesa nell'ambito della propria competenza.

5) Disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line - come previsto dall'art. 32 della legge 18/6/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativi così come disposto dal comma 1 dell'art.18 della L. R. 16/12/2008 n. 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 nonché per l'inserimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 Sezione Provvedimenti - "Provvedimenti Organi di indirizzo politico" come modificato dal D. Lgs. 25/05/2016 n. 97.

propone altresì di DELIBERARE

Con successiva e separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i., stante la necessità di addivenire alla firma della Convenzione in tempi brevi per la realizzazione degli adempimenti successivi nei termini della stessa previsti.

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

GRAVINA DI CATANIA, CAMPOROTONDO ETNEO, MASCALUCIA, NICOLOSI, PEDARA, SANT'AGATA LI BATTIATI, SAN GIOVANNI LA PUNTA, SAN GREGORIO DI CATANIA, SAN PIETRO CLARENZA, TRECASTAGNI, TREMESTIERI ETNEO, VALVERDE, VIAGRANDE.

MODIFICA CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO

FRA I COMUNI DI GRAVINA DI CATANIA, SAN GIOVANNI LA PUNTA, VALVERDE SAN GREGORIO DI CATANIA, TREMESTIERI ETNEO, MASCALUCIA, SAN PIETRO CLARENZA, CAMPOROTONDO ETNEO, SANT'AGATA LI BATTIATI, PEDARA, NICOLOSI, TRECASTAGNI, VIAGRANDE.

PREMESSO, che con le "Linee guida per l'attuazione del Piano Socio-Sanitario" approvate con D.P.R.S. del 04.11.2002, è stato individuato l'ambito territoriale comprendente i tredici Comuni rientranti nel Distretto Socio Sanitario n. 19, che qui stipulano la presente convenzione.

VISTO l'Accordo di Programma del 15.04.2005, con cui i Sindaci dei tredici Comuni hanno definito l'"Ufficio di Piano" quale modello organizzativo che permetta la gestione coordinata e associata delle Attività e dei Servizi previsti nel Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario n. 19.

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale dei tredici Comuni con le quali è stata stabilita l'adesione alla Convenzione per la costituzione dell'Ufficio di Piano del distretto socio-sanitario 19.

VISTA la Circolare dell'Ass. Reg. Fam. Pol. Soc. e AA.LL. n. 548 del 06.04.05 in ordine alla "Gestione dei PdZ" ed in particolare alle forme associative cui fare riferimento, tra le quali la "Convenzione tra i Comuni", ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.L.vo n. 267/2000 T.U.E.L. e delle norme statali vigenti in materia.

RILEVATO CHE:

- con Convenzione firmata in data 13/06/2006 i Sindaci dei comuni facenti parte del Distretto socio sanitario 19 hanno costituito l'Ufficio Piano di Zona in esecuzione delle previsioni di cui alla legge 328/00;

- tale convenzione, avente valenza triennale, è stata rinnovata il 13/04/2009, il 13/04/2014 e, da ultimo, il 7/04/2015 e scadrà il 7/4/2018;

- nel corso degli anni l'Ufficio Piano di Zona ha visto l'ampliarsi esponenziale degli adempimenti previsti a suo carico, oltre a quelli individuati dalla legge 328/2000, determinando la più volte rilevata necessità di addivenire ad una riconfigurazione della dotazione organica dell'Ufficio oltre che ad una più articolata regolamentazione delle regole di gestione del personale assegnato.

RITENUTO, ai sensi dell'art. 1 della Convenzione sopra citata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 7/11/2005, che espressamente prevede "che la modifica o l'integrazione alla presente Convenzione viene effettuata dal Comitato dei Sindaci con deliberazione di Giunta Municipale dei tredici comuni", di doversi procedere alla stipula di una modifica e relative integrazioni alla stessa, da valere ad ogni effetto di Legge;

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

Il giorno _____ del mese di _____, presso il Comune Capofila di Gravina di Catania,

TRA

I Sigg.ri : Nome e Cognome

Firma

rappresentante

Comune di Gravina di CT
Comune di Trecastagni
Comune di Nicolosi
Comune di San Gregorio
Comune di Valverde
Comune di Tremestieri Etneo
Comune di Mascalucia
Comune di San Pietro Clarenza
Comune di Camporotondo Etneo
Comune di Sant'A. Li Battiati
Comune di Pedara
Comune di Viagrande
Comune di San G. La Punta

Si conviene e si stipula la presente

CONVENZIONE

ART. 1 OGGETTO

I Comuni di Gravina di Catania, Trecastagni, Nicolosi, San Gregorio di Catania, Valverde, Tremestieri Etneo, Mascalucia, San Pietro Clarenza, Comune di Camporotondo, Comune di Sant'Agata Li Battiati, Pedara, Viagrande, San Giovanni la Punta, richiamano la Convenzione del 13/6/2006, da ultimo rinnovata il 7/4/2015, con la quale si sono associati per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 1 della pre citata Convenzione ed hanno costituito l'Ufficio Piano per la realizzazione delle azioni convenzionate, ed individuano i nuovi ambiti all'interno dei quali si espleta l'attività del Distretto socio sanitario 19 da gestire a favore dei tredici comuni del Distretto stesso.

A tale scopo si riportano le previsioni di cui all'art. 19 della legge 328/2000 che individuano le funzioni dei comini riuniti in "Ambiti territoriali", da esercitarsi nell'ambito del Piano di Zona e che qui si intendono richiamate:

"... a) gli obiettivi strategici e le prioritari di intervento nonche' gli strumenti e i mezzi per la relativa realizzazione; b) le modalita' organizzative dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali, i requisiti di qualita' in relazione alle disposizioni regionali adottate ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera h); c) le forme di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo di cui all'articolo 21; d) le modalita' per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni; e) le modalita' per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

amministrazioni statali, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia; f) le modalita' per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarieta' sociale a livello locale e con le altre risorse della comunita'; g) le forme di concertazione con l'azienda unita' sanitaria locale e con i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4."

Il presente schema di Convenzione sarà approvato con deliberazione di Giunta Municipale dei tredici Comuni facenti parte del Distretto socio sanitario 19, come da art. 1 ultimo comma dello Convenzione del 13/6/2006 e successiva sottoscrizione da parte del Comitato dei Sindaci.

ART. 2 COMPETENZE UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di Piano, istituito presso il Comune capofila, è lo strumento operativo del Gruppo Piano, con il compito fondamentale di curare il coordinamento e, nei casi specificamente previsti dalla legge, la gestione complessiva delle funzioni e dei Servizi in forma associata di seguito elencati:

AREA LEGGE 328:

- Predisposizione la redazione del PdZ in collaborazione con gli altri enti coinvolti
- Predisposizione degli Accordi di Programma e dei protocolli d'intesa, cura dell'iter di approvazione e loro attuazione
- Coordinamento e/o realizzazione dei progetti operativi;
- Affidamento della gestione ed attivazione delle procedure amministrative e contabili attinenti la realizzazione dei progetti;
- Monitoraggio sulla attuazione del PdZ e rendicontazione alla Regione
- Predisposizione di atti ed adempimenti necessari al funzionamento del Comitato dei Sindaci e del Gruppo Piano (convocazioni, verbali, ecc);
- Promozione delle iniziative per il reperimento di altre risorse;
- Gestione del sistema di accreditamento delle cooperative sociali e tenuta dell'albo degli organismi accreditati;

AREA PIANI AZIONE E COESIONE (PAC):

- Predisposizione dei progetti dei piani di Intervento per anziani ed Infanzia;
- Predisposizione degli Accordi di Programma e dei protocolli d'intesa, cura dell'iter di approvazione e loro attuazione
- Tenuta dei rapporti con gli organi ministeriali;
- Affidamento della gestione ed attivazione delle procedure amministrative e contabili attinenti la realizzazione dei progetti da gestire in forma centralizzata;
- Coordinamento dei progetti da gestire in forma decentrata;
- Realizzazione dei controlli amministrativi e documentali di propria pertinenza;
- Coordinamento del monitoraggio e della rendicontazione dei progetti gestiti in forma decentrata
- Monitoraggio e rendicontazione dei progetti gestiti in forma centralizzata

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

AREA COMPETENZE CONFERITE DALLA REGIONE:

L'Ufficio coordina e gestisce tutta una serie di attività che sono state delegate dalla Regione Sicilia e in particolare:

- Disabili gravissimi
- Implementazione delle prestazioni di natura socio assistenziale attivate nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare ed integrata (ADA-ADI PUA)
- Bonus socio sanitario
- Contributo sostegno economico sclerosi laterale amiotrofica (SLA)
- Rilevazione ISTAT spesa sociale
- Ricoveri di sollievo.

AREA SPORTELLO INCLUSIONE ATTIVA

- Coordinamento operativo delle attività dei comuni del distretto, assistenza tecnico normativa
- Predisposizione dei protocolli di intesa con i partner sociali
- Predisposizione dei progetti di cui al P.O.N.
- Attuazione pratica dei progetti approvati in seno al P.O.N secondo le tre macro aree individuate dal Ministero, e cioè: rafforzamento dei servizi sociali in termini di assunzione di personale a tempo determinato, individuazione e realizzazione dei progetti volti alla creazione delle opportunità formative e lavorative per i soggetti beneficiari del SIA, creazione della rete di sistema
- Gare e procedure connesse con la realizzazione dei progetti PON
- Protocolli di intesa necessari alla realizzazione dei progetti PON
- Monitoraggio, rendicontazione e rapporti col ministero

Rispetto alle competenze sopra riportate, l'Ufficio di Piano opera sia in funzione di coordinamento dei 13 comuni del Distretto sia in funzione di gestione diretta delle procedure, nonché di monitoraggio e rendicontazione alla regione ed ai Ministeri di volta in volta coinvolti. Pertanto, tale ufficio, sulla base degli indirizzi politici del Comitato dei Sindaci e della attività tecnica-propulsiva del Gruppo Piano, cura tutti gli adempimenti di carattere tecnico-amministrativo, predisporre gli atti ed emette tutti i provvedimenti di natura gestionale, finalizzati all'attuazione dei compiti previsti all'interno delle aree di pertinenza

L'Ufficio di Piano ha sede nei locali del Comune capofila e si avvale, per la realizzazione dei propri compiti, del supporto dei competenti Servizi di staff dello stesso Comune, e specificamente il servizio Bilancio, ed Economato, il Servizio di Amministrazione Generale, il Servizio CED-INformativo ed il Servizio del Personale, nonché del personale allo scopo distaccato dai comuni del Distretto. Presta altresì assistenza personale dell'11° Servizio, individuato dal Responsabile dello stesso, con compiti di protocollazione e segretariato.

ART. 3

ATTIVITA' E FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO PIANO

Gli atti e le decisioni dell'Ufficio di Piano di carattere strettamente gestionale, e come tali rientranti nella competenza tecnica dei funzionari, sono assunti attraverso "determinazione" dal Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Lo stesso strumento della "determinazione" sarà utilizzato, di norma, per assumere tutti i provvedimenti finalizzati a dare esecuzione a specifiche deliberazioni del Comitato dei Sindaci e

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

Ufficio Piano, nonché a dare attuazione agli indirizzi politici e programmatici ed agli obiettivi stessi stabiliti.

L'Ufficio di Piano mutua le relative ed attinenti norme dallo Statuto del Comune di Gravina di Puglia, dal Regolamento degli Uffici e dei servizi e di contabilità dello Stesso, adottandone, per analogia, procedure, competenze, funzioni e responsabilità.

Art. 4

COMPOSIZIONE UFFICIO PIANO E COSTI

Al fine di rendere operativi i compiti dell'Ufficio Piano e di provvedere all'attuazione e gestione degli stessi, è stato formalmente costituito, in conformità alla richiamata normativa, quale organo di gestione strumentale, tecnico-amministrativo-contabile, l'Ufficio Piano dei Comuni associati per il Distretto 19

In esecuzione ai contenuti dell'art.30 del D.L.vo n.267/2000 la presente convenzione prevede la possibilità di "distaccare" presso l' "Ufficio di Piano" i dipendenti dei Comuni facenti parte del Distretto socio sanitario 19.

L'Ufficio del Piano è dotato delle risorse umane e finanziarie in misura adeguata a rispondere al fabbisogno di competenze tecniche e di capacità professionali necessarie per svolgere le funzioni ed i compiti assegnati all'Ufficio stesso.

La dotazione organica del personale dell'Ufficio del Piano comprende l'insieme dei posti a tempo pieno e/o a tempo parziale distinti per categoria e per profili professionali. Nella definizione dell'assetto organizzativo dell'Ufficio del Piano le amministrazioni interessate si impegnano ad individuare, in modo puntuale, l'apporto stabile e continuativo in termini di risorse umane espresso in uomo/ore per il funzionamento dello stesso, mediante distacco presso il Comune Capofila con correlata applicazione degli istituti giuridici

Il fabbisogno di risorse umane come individuato nel corso della seduta del Comitato dei Sindaci del 21 febbraio 2017, tenuto conto anche delle figure assegnate e dell'inquadramento giuridico, viene determinato come di seguito:

- n. 1 fascia di categoria D - Assistente sociale, (apporto orario 30 ore settimanali),
- n. 1 fascia , categoria D , istruttore amministrativo (apporto orario per 36 ore settimanali) ,
- n. 1 fascia , categoria D , istruttore amministrativo (apporto orario per 12 ore settimanali)
- n. 1 fascia, categoria D , istruttore amministrativo/contabile (apporto orario per 12 ore settimanali)
- n. 1 fascia, categoria D , - Assistente sociale, (apporto orario 12 ore settimanali)
- n. 1 fascia, categoria C , istruttore amministrativo/contabile (apporto orario per 12 ore settimanali)

Il costo della dotazione organica è determinato dal valore della retribuzione dovuta alle unità uomo/ore come sopra individuate, in riferimento alle ore di lavoro prestate per il distretto 19, a cui va aggiunto il maturato economico determinato dalla relativa posizione (economica). Il Responsabile dell'Ufficio Piano redige, a tal fine, apposita ricognizione dei costi di gestione, al termine di ciascun esercizio finanziario.

Il rendiconto finanziario per il funzionamento dell'Ufficio di Piano e delle attività finanziate in attuazione del Piano di Zona è approvato dal Comitato dei Sindaci e trasmesso agli Enti convenzionati entro il mese di febbraio dell'anno successivo.

In fase di prima applicazione e con la decorrenza della presente convenzione, viene determinata anche a fini ricognitivi - la spesa complessiva del personale come sopra individuato per l'anno in corso, nell'allegato prospetto (All."A").

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

ART. 5 PERSONALE DELL'UFFICIO PIANO

Le risorse umane assegnate all'Ufficio di Piano sono state individuate tra il personale già in organico presso gli enti dei 13 Comuni che compongono il Distretto. L'eventuale variazione della pianta organica o la modifica della struttura dell'Ufficio Piano sarà oggetto di apposita modifica della presente convenzione, la stessa viene deliberata dal Comitato dei Sindaci, previa proposta del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Per il personale distaccato trovano applicazione l'art. 14 del CCNL 22 gennaio 2004 e l'art. 17 del CCNL 1999

Con la presente convenzione si intendono regolamentare, a norma dell'art. 14 comma 1 del CCNL 2004 Enti locali, il tempo di lavoro in assegnazione, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili alla corretta destinazione del personale dipendente da utilizzare in posizione di distacco.

Il responsabile dell'Ufficio Piano è individuato secondo criteri di competenza professionale con riferimento agli obiettivi indicati nel Piano di Zona, in possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro. Lo stesso svolgerà la propria attività di norma per almeno 30 ore la settimana

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano è nominato con atto del Sindaco del Comune capofila su designazione del Comitato dei Sindaci tra i componenti dell'ufficio di Piano, ed assume la responsabilità del funzionamento dell'ufficio stesso assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento. La durata della carica è di anni tre. Alla scadenza naturale della carica, non decade automaticamente ma continua nella pienezza delle sue funzioni fino a nuova nomina. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano sovrintende a tutte le attività necessarie e per il buon funzionamento dell'ufficio stesso. Esso in particolare:

- a. garantisce, su tutto il territorio del distretto, una programmazione condivisa ed una regolamentazione omogenea della rete dei servizi sociali attraverso l'emanazione di linee guida;
- b. segue l'esercizio delle funzioni attribuite all'Ufficio di Piano, interpellando direttamente, se necessario, gli Uffici o i Responsabili degli interventi di competenza;
- c. è responsabile dell'attuazione dei programmi affidati all'Ufficio di Piano, nel rispetto delle leggi, delle direttive regionali, degli indirizzi ricevuti dal Comitato dei Sindaci;
- d. promuove la definizione di Accordi di Programma e Convenzioni con altri enti;
- e. sollecita le Amministrazioni o gli Uffici in caso di ritardi o di inadempimenti;
- f. indice le Conferenze di servizi programmate dal Comitato dei Sindaci;
- g. coordina i Responsabili degli interventi che prendono in carico direttamente tutti i provvedimenti connessi ai compiti e alle attività delle funzioni amministrative affidate al Piano di Zona.

I componenti dell'Ufficio di Piano vengono individuati con i seguenti criteri e modalità stabiliti in ordine di priorità:

- 1) Personale dipendente distaccato dai Comuni, che ha già fatto parte del Gruppo ristretto, anche in considerazione della necessaria continuità delle funzioni dell'Ufficio di Piano con quelle in precedenza svolte in ordine alla progettazione;
- 2) Personale dipendente distaccato dai Comuni, di norma afferente allo specifico settore di attività e stabilmente addetto ai servizi ricompresi nelle varie aree di intervento;

Il personale distaccato, a norma di legge, viene posto sotto la direzione funzionale del Responsabile dell'UAS Piano di Zona.

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

Art. 6

RIMBORSO SERVIZIO RESO PER L'UFFICIO PIANO

Il personale distaccato presso l'Ufficio Piano di Zona presta la propria opera a favore dei 13 comuni facenti parte del Distretto socio sanitario 19.

Il comune distaccante rimane datore di lavoro del dipendente distaccato e, per tutta la durata del distacco, a norma dell'art. 30 d.lgs. 276/2003, è responsabile del rapporto giuridico con il lavoratore. Di contro il comune distaccatario e, specificamente, in qualità di Comune capofila del distretto socio sanitario 19, il Comune di Gravina di Catania, assume su di se i compiti di gestione operativa di tale personale.

In considerazione della particolare conformazione dell'Ufficio Piano e dei compiti allo stesso ascritti che vanno a beneficio dei 13 comuni del distretto socio sanitario, si conviene che il costo del servizio reso dal personale distaccato presso tale Ufficio, ivi compreso il personale appartenente al Comune di Gravina di Catania, in misura proporzionale alle ore di distacco, sia a carico di tutti i comuni del Distretto 19.

Il rimborso del costo del servizio avrà come riferimento la retribuzione corrente (in proporzione alle ore effettive di distacco prestate), il rateo della 13°, le ferie ed i permessi maturati in genere, tutti gli oneri sostenuti a titolo di contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ecc.

L'individuazione delle somme a carico dei singoli comuni sarà effettuata con determina del funzionario responsabile dell'Ufficio Piano di Zona in misura proporzionale alla popolazione residente ed in ragione delle somme scaturenti dalla categoria economica di appartenenza di ogni singolo dipendente distaccato.

I Comuni del Distretto socio sanitario 19 si impegnano a contribuire con le somme necessarie come sopra individuate all'espletamento di tale servizio.

Il Comune Capofila provvederà successivamente, con determina del responsabile dell'UAS Piano di Zona, a trasferire le quote di pertinenza ai singoli comuni distaccanti, a titolo di rimborso spese.

Resta inteso che il Comune di appartenenza dei dipendenti distaccati, al fine di garantire la legittima corresponsione degli emolumenti dovuti a termini di legge, si farà carico di anticipare le somme dovute ai propri lavoratori.

ART. 7

INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DELL'UFFICIO DI PIANO

I componenti dell'Ufficio di Piano dipendenti della Pubblica Amministrazione mantengono la dipendenza amministrativa e i vincoli dello Stato giuridico ed economico propri della Amministrazione di appartenenza.

Il Comitato dei Sindaci riconosce a tale personale la particolarità degli incarichi ricoperti in seno all'UAS Piano di Zona, per la necessità di agire in coordinamento con 13 comuni, in materie complesse che richiedono una elevata competenza specialistica, con l'assunzione di un notevole grado di responsabilità e la gestione di ingenti somme connesse ai Piani operativi del settore sociale (PdZ, PAC, SIA). Per tali ragioni, i Sindaci dei Comuni d'appartenenza di tale personale, si impegnano a prevedere la predisposizione di apposito obiettivo volto alla incentivazione di tale impegno, nell'ambito dell'annuale individuazione dei compensi previsti a titolo di produttività per il personale, nel rispetto delle previsioni di legge, in particolare quelle di cui al d.lgs. 150/2009 e ss. mm. ed ii, e dei Contratti Collettivi degli Enti Locali.

I Sindaci dei Comuni convenzionati potranno, per il proprio personale titolare di PO distaccato, individuare apposita voce che preveda la valorizzazione della Po in rapporto all'espletamento di attività presso Uffici di carattere sovra comunale".

Al Responsabile dell'UAS Piano di Zona, ai sensi dell'art. 14 del CCNL, viene riconosciuta l'indennità di PO e quella di risultato, commisurata ai criteri di pesatura della posizione organizzativa in vigore presso il comune capofila, opportunamente integrati con la previsione sopra

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

l'indennità del criterio dell' "espletamento di attività presso Uffici di carattere sovra comunale". Tale indennità è parimenti ripartita fra i 13 comuni del distretto quale compartecipazione in misura proporzionale alla popolazione residente. La corresponsione della stessa avverrà da parte del comune datore di lavoro a seguito di trasferimento delle somme da parte del Comune Capofila. I dipendenti distaccati sono riconoscibili gli incentivi previsti dall'art. 113 del d.lgs. 50/2016 secondo i criteri ed i limiti legislativi e contrattuali vigenti.

ART. 8

COSTI DI GESTIONE DELL'UFFICIO DI PIANO

I costi di gestione dell'UAS Piano di Zona sono a carico dei 13 Comuni facenti parte del Distretto socio sanitario 19, in misura proporzionale alla popolazione residente.

Tali costi sono relativi a tutto ciò che concerne la gestione operativa dell'Ufficio sia come materiali di consumo che come utilizzo delle utenze e dei locali del Comune di Gravina di Catania. Tali costi possono forfettariamente quantificarsi in € 3.000,00. Tale somma sarà inserita nell'ambito della quota da trasferire da parte dei Comuni convenzionati.

Art. 9

RAPPORTI COL PERSONALE DELL'UFFICIO PIANO

Il personale distaccato presso il Distretto socio sanitario 19 conserva la dipendenza giuridica presso il comune di appartenenza e quella funzionale presso l'Ente distaccatario, segnatamente il Comune di Gravina di Catania quale Comune capofila del Distretto socio sanitario 19.

Il personale distaccato presta la propria opera presso l'Ufficio Autonomo Speciale Piano di Zona per 12 ore settimanali con le modalità ed i giorni concordati con il responsabile dell'ufficio.

L'orario di lavoro è convenzionalmente stabilito dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per due giorni alla settimana.

I permessi fruiti durante le ore destinate al distacco sono da recuperare in seno all'Ente distaccatario con le modalità concordate con il Responsabile dell'UAS Piano di Zona.

Le ferie, i permessi e la malattia vanno comunicati sia al Comune distaccante (il quale mantiene i doveri connessi alla qualifica di datore di lavoro) sia a quello distaccatario. Quest'ultimo ha l'onere di comunicare al comune distaccante schema riepilogativo relativo alle prestazioni effettivamente rese presso la propria sede dai dipendenti distaccati. Rimane in capo al comune datore di lavoro l'onere delle comunicazioni INAIL in caso di malattia o infortunio sul lavoro.

Qualora per ragioni di servizi i dipendenti distaccati non possano prestare la propria ora nei giorni ed ore convenuti, il Comune distaccante deve darne espressa e preventiva comunicazione all'UAS Piano di Zona con cui concorderà anche il recupero delle ore o delle giornate non rese. In caso di mancato recupero delle ore o delle giornate non rese, queste saranno decurtate dal monte ore da rimborsare al comune distaccante.

Le assenze non comunicate saranno considerate ingiustificate.

Art.10

FONDO PER L'ATTIVITA' GESTIONALE DEL PIANO DI ZONA

Nell'ambito del Bilancio del Comune Capofila è prevista l'istituzione di un " Fondo per la gestione del Piano di Zona " per le spese attinenti le indennità del personale dell'Ufficio Piano e le relative spese organizzative e gestionali del Piano di Zona.

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

Il fondo è costituito: dalle economie di gestione utilizzabili, da ulteriori risorse trasferite dalla Regione Siciliana anche a seguito di presentazioni di appositi progetti e dalle quote di compartecipazione versate dai Comuni sottoscrittori secondo le previsioni di cui agli artt. 6, 7 ed 8 che precedono.

La determina del Responsabile dell'Ufficio Piano, di individuazione delle singole quote di compartecipazione sarà adottata entro e non oltre il mese di settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Ogni Comune sottoscrittore si impegna a versare entro il 30 gennaio di ogni anno la quota di compartecipazione individuata dal Responsabile dell'UAS Piano di Zona con la propria determina sopra richiamata.

Il Responsabile dell'ufficio Piano redige apposito rendiconto delle spese sostenute per la gestione, al termine di ciascun esercizio finanziario.

L'Ufficio Piano provvederà al rimborso delle somme dovute ai Comuni distaccanti, entro il mese di marzo previa acquisizione di tutte le quote di compartecipazione.

Art. 11 ASP N 3 DI CATANIA

A questa Convenzione partecipa anche l'ASP 3 di Catania che si esprime attraverso il proprio rappresentante alle sedute del Comitato dei Sindaci nella materia oggetto della presente Convenzione. Assicurerà, altresì, la collaborazione del proprio personale nelle materie di pertinenza, per lo svolgimento delle attività specificamente delegate dalle norme di legge.

Art. 12 DURATA

La durata della presente convenzione, così come modificata, è fissata in tre anni dal giorno della sottoscrizione.

Art. 13 RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alle norme statali, regionali, e/o regolamentari previste all'interno del Comune Capofila, vigenti in materia.

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto

COMPOSIZIONE ATTUALE DELL'UFFICIO PIANO E RICOGNIZIONE DEI COSTI

Attualmente il personale facente parte dell'Ufficio Piano, come individuato nel corso del Comitato dei Sindaci di cui al verbale n. 2 del 21/01/2017, è così composto:

- n. 1 Responsabile dell'Ufficio di Piano, fascia D5 – Assistente sociale, per 30 ore settimanali, del Comune di San Gregorio di Catania;
- n. 1 istruttore Amministrativo, fascia D5, per 36 ore settimanali del Comune di Gravina di Catania;
- n. 1 istruttore Amministrativo, categoria D5 per 12 ore settimanali del Comune di Sant'Agata Li Battiati;
- n. 1 istruttore contabile, categoria D2 per 12 ore settimanali del Comune di Tremestieri Etneo;
- n. 1 Assistente sociale, categoria D4 per 12 ore settimanali del Comune di Mascalucia;
- n. 1 istruttore amministrativo, categoria C5, per 12 ore settimanali del Comune di Pedara.

Al fine di effettuare la ricognizione dei costi di tale personale, fatta salva la determina del Responsabile dell'UAS Piano di Zona di cui agli artt. 6 e 10 della convenzione, di individuazione delle somme da versarsi da parte dei Comuni del Distretto socio sanitario 19, si riporta uno schema riepilogativo contenente tali costi comprensivi di oneri, tredicesima e delle quote di gestione dell'ufficio, rapportato alle ore di servizio prestate dal personale distaccato:

- n. 1 Responsabile dell'Ufficio di Piano, categoria D5 – Assistente sociale, per 30 ore settimanali € 33.070.00
- n. 1 istruttore Amministrativo, categoria D5, per 36 ore settimanali € 39.860.00
- n. 1 istruttore Amministrativo, categoria D5 per 12 ore settimanali € 13.240.00
- n. 1 istruttore contabile, categoria D2 per 12 ore settimanali € 11.130.00
- n. 1 Assistente sociale, categoria D5 per 12 ore settimanali € 13.282.56
- n. 1 istruttore amministrativo, categoria C5, per 12 ore settimanali € 10.950.00
- Indennità di Posizione del Responsabile ufficio € 12.455,47
- Indennità di risultato Responsabile ufficio € 2.107.85
- Spese di gestione Ufficio Piano € 3.000.00.

Dai dati sopra riportati, tenuto conto della popolazione totale del Distretto che in base alle ultime rilevazioni è pari a 184.534 abitanti, è possibile ricavare la proiezione dei costi per i singoli comuni del Distretto 19, rapportati alla popolazione residente dei singoli enti.

Si riporta, a scopo meramente conoscitivo, la quantificazione delle somme scaturite dalla proporzione sopra espressa:

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19

COSTO COMPLESSIVO PERSONALE	€ 139.095,88
POPOLAZIONE DEL DISTRETTO 19	184.534

Comune	Abitanti al 01.01.2016	% abitanti	Quota Comune
Campo Rotondo	5023	2,72199	€ 3.786,18
Gravina di Catania	25838	14,00176	€ 19.475,87
Mascalucia	31958	17,31822	€ 24.088,93
Nicolosi	7463	4,04424	€ 5.625,37
Pedara	14102	7,64195	€ 10.629,64
San Giovanni la Punta	23060	12,49634	€ 17.381,90
San Gregorio	11966	6,48444	€ 9.019,59
San Pietro Clarenza	7743	4,19597	€ 5.836,43
Sant'Agata Li Battiati	9479	5,13672	€ 7.144,97
Trecastagni	10910	5,91219	€ 8.223,61
Tremestieri	20589	11,15729	€ 15.519,34
Valverde	7840	4,24854	€ 5.909,54
Viagrande	8563	4,64034	€ 6.454,52
Totale costo Ufficio Piano	184534	100	€ 139.095,88

Il presente verbale, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue

L'ASSESSORE ANZIANO

Cinzia Antz

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
[X] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

San Giovanni La Punta, li _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 06/04/2018 al _____.
Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE